COMUNE DI BUSCA

CASA FRANCOTTO:
Ridistribuzione degli spazi del piano terra per la sua trasformazione da sede espositiva a polo culturale
PROGETTO ESECUTIVO

GAL Tradizione delle Terre Occitane

Op. 7.4.1 Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative.

Progetto:
Arch. Valeria COTTINO
via dei Mercanti 2,10122 Torino
C.F.: CTTVLR65A45L219A
Iscrizione all'Albo: n. 3236

Arch. Elena Maria D'AGNOLO VALLAN
Via Felice Romani 29, 10131 Torino
C.F.: DGNLMR63S61L219X
Iscrizione all'Albo: n. 2976

2.2
Casa Francotto
CAPITOLATO TECNICO - allestimento interno

TORINO, LUGLIO 2023

COMUNE DI BUSCA (CN)

CAPITOLATO TECNICO PER L'ALLESTIMENTO DEL LOCALE SITO AL PIANO TERRENO DI CASA FRANCOTTO

Per realizzazione allestimento finalizzato alla ridistribuzione degli spazi del piano terra di Casa Francotto per la sua trasformazione da sede espositiva a POLO Culturale

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione del progetto di Ridistribuzione degli spazi del piano terra di Casa Francotto per la sua trasformazione da sede espositiva a POLO CULTURALE e di tutte le infrastrutture a completamento dell'opera ivi comprese la mano d'opera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere contrattualmente definite e sinteticamente descritte al presente articolo.

Le indicazioni del presente disciplinare e gli elaborati grafici allegati forniscono la consistenza quantitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

AMMONTARE DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori in oggetto ammonta a **€. 45.000,00**
IVA 22% esclusa

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Casa Francotto è uno spazio espositivo pubblico di proprietà della Città di Busca. La struttura è situata nel cuore del centro abitato: è infatti adiacente alle scuole elementari, alla biblioteca civica, al Palazzo Comunale. Si affaccia su Piazza Regina Margherita, di fronte alla storica struttura socio sanitaria denominata "Ospedale Civile". Polo culturale della Città, Casa Francotto è connessa al tessuto urbano, al Teatro Civico e a piccole, ma numerose attività commerciali che compongono quello che è definito come il "centro commerciale naturale di Busca". La denominazione deriva dall'omonimo benefattore alla Città che per volere testamentario, il dottor Ernesto Francotto (1883-1968) lasciò tutti i suoi beni, tra cui la sua casa natale ed un parco in collina, alla Città di Busca. L'edificio, di gusto eclettico è nato su un preesistente impianto settecentesco. L'Amministrazione durante la legislatura (2014-2019) ha effettuato una riqualificazione esterna realizzando un'area pedonale davanti all'ingresso della struttura espositiva. L'edificio è stato ristrutturato nei primi anni duemila ed è dedicato ad ospitare mostre e collezioni temporanee.

L'intervento previsto prevede una ridistribuzione degli spazi del piano terra di casa Francotto come luogo di accoglienza alle sale espositive del piano superiore e come centro di incontro e polo culturale della Città.

Lo spazio è stato così suddiviso:

1. Lo spazio espositivo dedicato a Ernesto Francotto, benefattore nonché donatore della sua casa natale al Comune di Busca. La figura del medico condotto che per cinquant'anni ha curato parte della popolazione, è sicuramente molto interessante e vivace. Oltre che medico, Francotto, era anche pittore, poeta, musicista. Un uomo che ha segnato l'anima culturale della piccola città, lasciando un'eredità di grande valore.
2. Sala Incontri / Sala Laboratori / Sala formazione: L'angolo sud della casa è stato circoscritto in un ovale che può ospitare l'area incontri, dedicata sia ad eventi che come area didattica a servizio degli studenti. Al suo interno si possono inoltre ospitare laboratori per bambini e ragazzi, un'associazione è già presente

all’interno della struttura e da anni si occupa proprio di questo tipo di divulgazione culturale. L’area può anche essere utilizzata per piccoli concerti da camera in collaborazione con le associazioni musicali del territorio come il Civico Istituto Musicale di Busca. L’area sarà in parte dedicata alla proiezione di materiale video riguardante Ernesto Francotto.

3. Desk / Bookshop: La restante parte del piano terreno è adibita all’accoglienza del pubblico e alla divulgazione degli eventi presenti sul territorio. Ci sarà anche un bookshop dove potrà essere acquistato materiale informativo, documentale e dove verranno approfondite tematiche d’arte, architettura, musica e cultura generale.

Casa Francotto è già uno spazio museale che da qualche anno attraverso un lavoro attento, e direi anche visionario, di un’equipe di professionisti ha rilanciato questa sede espositiva entrando all’interno di un circuito chiamato grand’Arte, un progetto che coinvolge venti realtà e duecento artisti. A questo si è aggiunta la collaborazione tra i comuni di Busca e di Cherasco facendo nascere una rete tra istituzioni culturali che ha prodotto sinergie superando i localismi. Un’arma vincente in una realtà costituita da piccoli comuni, ognuno con la sua storia ma che insieme hanno una potenzialità ben diversa, andando a definire un complesso di bellezze e peculiarità che altrimenti rimarrebbero spezzettate e poco fruibili dal pubblico.

L’obiettivo di questo progetto è quindi quello di aprire e dare i giusti spazi alla comunità, mettendo il bene comune al centro.

Lo stato di fatto della sala oggetto di intervento manca di una suddivisione dell’area, utile per poter accogliere le diverse attività individuate insieme ai responsabili come indispensabili, per dare un prodotto finito e completo a supporto dell’area museale del piano primo.

La non ortogonalità degli spazi e la presenza di strutture portanti (colonne) disposte lungo l'area, ha portato al disegno di corpi più sinuosi, che si potessero adattare ai tanti "spigoli" che configurano la superficie, facendo nascere ambienti che dialoghino tra loro e che nello stesso tempo abbiano anche una loro intimità.

Si è optato quindi per la realizzazione di uno spazio concluso di forma ellittica e di un’area, anch’essa di forma ellittica, solo parzialmente chiusa da una parete curva ma identificata chiaramente attraverso la posa a pavimento di un tappeto vinilico graficato dello spessore di mm2.

Le pareti curve a base ellittica saranno realizzate con una struttura autoportante formata da uno scheletro in scatolato di ferro, rivestimento in compensato flessibile per le parti esterne a vista e pannelli in mdf opportunamente stuccati e decorati per le parti concave in modo da ricostruire correttamente la curvatura decorate con finitura a smalto satinato di colore chiaro.

Lo spazio concluso da, ora definito come sala, ospiterà Incontri/Laboratori/Formazione. Sarà dotato in corrispondenza delle finestre perimetrali dell’edificio, di varchi tamponati con lastre in plexiglass acidato che avranno lo scopo di attenuare l’ingresso della luce diretta ma di permettere comunque una illuminazione naturale, di porte con apertura a libro lungo i fianchi per permettere l’accesso negli spazi laterali utilizzabili come piccoli magazzini e una più grande porta, sempre a libro per consentire la chiusura della sala secondo le necessità.

Sempre nella sala è previsto il posizionamento a soffitto di un proiettore del tipo ad ottica corta (potenza 3500/4000 ansi lumen) e di un diffusore acustico direzionale tipo Panphonics di colore bianco con misura 60cmx60cm.
Questi apparecchi saranno dedicati alla proiezione permanente di materiale video riguardante il dott. Francotto. La scelta del diffusore acustico direzionale si impone per evitare di creare disturbo nel resto dei locali ma allo stesso tempo per permettere al pubblico l'ascolto dell'audio. L'apparecchio per la proiezione potrà invece, se necessario, essere diversamente utilizzato in occasione di incontri, proiezioni, etc…
Si prevede quindi il montaggio a soffitto con una staffa metallica che permetta la rotazione e il cambio di orientamento dell'apparecchio.
La parete curva che delimiterà parzialmente l'area dedicata al dott. Francotto sarà realizzata con gli stessi materiali. E' prevista, in corrispondenza di questa parete la realizzazione di una vetrina orizzontale di forma curvilinea, chiusa da una lastra in plexiglass trasparente dello spessore di 10 mm. Per la vetrina è prevista anche la fornitura e la posa "nascosta" di una strip led dedicata alla illuminazione degli oggetti esposti.

Le grandi pareti perimetrali dell'edificio sono state pensate come spazi informativi, con il Desk in posizione baricentrica così da essere sia infopoint che bookshop. Si utilizzerà la decorazione dei muri con colori indicati dalla D.L. per rendere l'involucro più caratterizzante e attenuare l'effetto dato dalle piastrelle chiare a pavimento.
L'ingresso principale da piazza Regina Margherita si avvale di una bussola, al momento posizionata all'interno della struttura con tre pareti vetrate che chiudono un rettangolo definito dalle colonne esistenti.
Il progetto prevede il suo spostamento e la riduzione dell'area. Si procederà infatti a traslare la parte frontale del serramento a filo con i muri esterni, lasciando libere le colonne e ampliando così la superficie di accesso. Per la realizzazione questa opera si prevede lo smontaggio del serramento intero, la conservazione al fine della posa della porta a doppio battente, la costruzione di un nuovo portale in legno o cartongesso.
Il portale dovrà essere realizzato in modo da ospitare correttamente la porta a doppio battente recuperata.
Il senso di apertura della porta dovrà essere ribaltato e aprire verso l'interno dei locali.
Tutta l'area è stata inoltre pensata per permettere l'accesso ai disabili con una distribuzione che offra la possibilità di muoversi senza l'aiuto di terzi. Ci sono infatti doppi accessi entrambi con rampa per il superamento delle barriere architettoniche. È presente inoltre un ascensore che mette in comunicazione il piano terra con il piano primo.

COMUNE DI BUSCA (CUNEO)
CAPITOLATO TECNICO PER L'ALLESTIMENTO DEL LOCALE SITO AL PIANO TERRENO DI CASA FRANCOTTO

1- DESCRIZIONE DEI LAVORI

E' richiesta alla Ditta la fornitura e la posa di quanto necessario per la realizzazione dell'allestimento permanente del piano terra di casa Francotto a Busca secondo le modalità che saranno di seguito specificate.

L'allestimento si sviluppa negli spazi del piano terreno di Casa Francotto così come descritto nelle planimetrie allegate. La realizzazione dello stesso e degli arredi previsti è descritta nei disegni esecutivi allegati.
Qui di seguito verranno specificate le voci esposte per punti.

Prima di iniziare i lavori in oggetto l'appaltatore dovrà accertare la natura delle opere da costruire e delle forniture richieste per un corretto allestimento degli spazi.
I lavori del II lotto si rivolgeranno in particolare modo all'allestimento e quindi alle forniture e alla costruzione di tutte quelle strutture che si renderanno necessarie e che saranno supportate da allegati tecnici per una loro corretta esecuzione. In particolare verranno richiesti schede tecniche e certificazioni di tutti quei materiali sottoposti a normativa per gli spazi pubblici.

1.1 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Si fa riferimento ai disegni esecutivi allegati, Tav. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5

1.1.2 - LA SALA (rif. Tav. 3.2, 3.3)

- Realizzazione di struttura autoportante da costruire con scheletro in scatolato in ferro trattato con antiruggine dimensioni cm 6x6,
- Tamponamento delle parti esterne visibili (lati convessi della curvatura) in compensato flessibile trattato con impregnante ignifugante trasparente, classe A1
- Tamponamento delle parti interne alla sala e delle parti non visibili realizzato con pannelli in MDF accostati, e finitura con rasatura e stuccatura in modo ottenere l'effetto di curvatura nascondendo fughe e spigoli. La decorazione di queste pareti è dovrà essere eseguita con due o tre mani di smalto all'acqua opaco di colore chiaro. I colori saranno concordati con la D.L.. Anche per queste pannellature è prevista l'applicazione di impregnante ignifugo come prescritto dalla normativa vigente per gli spazi museali.
- Aperture per permettere l'ingresso della luce tamponate con serramenti fissi composti da pannelli in plexiglass sabbiato montati su telaio metallico sottile (max cm 3x3) di colore chiaro fissato opportunamente alla struttura portante. Per la specchiatura della apertura di dimensioni maggiori, cm 200xcm240 la lastra dovrà essere intelaiata su profilo curvato in modo da seguire l'andamento della parete.
- Realizzazione di due porte con chiusura a filo a libro (due pannelli) e serratura a chiusura dei varchi verso gli spazi destinati a magazzino ricavati negli angoli della stanza. Dimensioni complessive base 80 cm altezza 210 cm, complete di ferramenta e di quant'altro utile alla posa. Le porte dovranno essere realizzate con pannelli in MDF trattati con ignifugante e decorati con smalto all'acqua come il resto dell'interno della sala sala previa applicazione di opportuno primer.
- Realizzazione di una porta con chiusura a filo a libro (tre pannelli) a chiusura del grande varco d'ingresso alla sala. Dimensioni complessive base 120 cm altezza 210 cm, complete di ferramenta e di quant'altro utile alla posa. Le porte dovranno essere realizzate con pannelli in MDF trattati con ignifugante e decorati con smalto all'acqua come il resto della sala previa applicazione di opportuno primer per la parte di pannellatura rivolta verso l'interno, mentre si prevede per la parte di pannellatura rivolta verso l'esterno, e quindi al resto dei locali, un rivestimento in compensato con finitura del tutto simile a quella realizzata con il compensato flessibile.
- Sono da prevedere le realizzazioni di alcune fresature alla base della sala in modo da potere permettere l'alloggiamento di prese elettriche a servizio dello spazio. Questi dettagli saranno forniti in seguito e dovranno essere concordati con la D.L..
- Fornitura e posa di proiettore del tipo ad ottica corta di potenza 3500/4000 Ansi lumen completo di staffe per il fissaggio a soffitto.
- Fornitura e posa a soffitto in posizione che verrà indicata dalla D.L. con opportune staffe di un diffusore acustico direzionale tipo Panphonics di colore bianco con misura 60 cmx 60cm.

1.1.3 - PARETE AUTOPORTANTE CURVA CON VETRINA ESPOSITIVA (rif. Tav. 3.2, 3.3)

- Realizzazione di struttura autoportante da costruire con scheletro in scatolato in ferro trattato con antiruggine dimensioni cm 6x6
- Tamponamento delle parti esterne visibili (lati convessi della curvatura) in compensato flessibile trattato con impregnante ignifugante trasparente, classe A1
- Tamponamento delle parti interne alla sala e delle parti non visibili realizzato con pannelli in MDF accostati, e finitura con rasatura e stuccatura in modo ottenere l'effetto di curvatura nascondendo fughe e spigoli. La decorazione di queste pareti è dovrà essere eseguita con due o tre mani di smalto all'acqua opaco di colore chiaro preceduta da applicazione di primer. I colori saranno concordati con la D. L.. Anche per queste pannellature è prevista l'applicazione di impregnante ignifugo come prescritto dalla normativa vigente per gli spazi museali.
- Alla base della parete curva nella parte concava è prevista la realizzazione di una vetrina (tavolo vetrina) espositiva di forma e dimensioni descritte nella tavola allegata. La vetrina dovrà essere chiusa superiormente da una lastra in plexiglass o vetro molato trasparente. La lastra dovrà essere assicurata ai supporti previsti con opportuna bullonatura in modo che possa essere facilmente removibile per manutenzione o altre necessità espositive.
- Per la vetrina è prevista anche la fornitura e la posa "nascosta" di una strip led dedicata alla illuminazione degli oggetti esposti. La strip led dovrà essere posata sotto il bordo esterno che regge la lastra di chiusura della vetrina e opportunamente collegata elettricamente.

1.1.4 - BANCONE RECEPTION E BOOKSHOP (rif. Tav. 3.4)

- Realizzazione di bancone reception book shop, comprensivo di piccola libreria e di piano sagomato ad uso scrivania, di forma ellittica asse maggiore 330 cm asse minore 140 cm (da posizionare intorno alla colonna esistente come descritto nel disegno, profondità cm 40, altezza cm 100. Area di ingombro complessivo 3,6 mq, pari alla metà dell'ellisse ideale in cui è inscritta la forma (vedi tavole allegate). Il bancone dovrà essere realizzato in legno trattato con ignifugante, con finitura in laminato plastico con colori da definire con la D. L.. Dovrà essere equipaggiato con ripiani verso l'interno e per esposizione di libri cosi come descritto nei disegni allegati, ed equipaggiato con n.2/3 espositori da banco per libri e cataloghi. Il fronte curvo del bancone dovrà essere realizzato con rivestimento in compensato flessibile trattato con impregnate trasparente ignifugo in coerenza con il rivestimento esterno delle parti visibili della "sala".
- Particolare cura dovrà essere posta per il rispetto dei requisiti di stabilità e di sicurezza necessari a sostenere il peso di libri.

1.1.5 - SEDUTE DI FORMA ELLITTICA (rif. Tav. 3.5)

- Realizzazione di n. DUE di forma ellittica (asse maggiore cm 150 asse minore cm 70, altezza cm 45) da costruire in legno trattato con ignifugante, con finitura in laminato plastico nei colori indicati dalla D.L. per il basamento e seduta realizzata con imbottitura e rivestimento in ecopelle colori da stabilire con la D.L.. Nella realizzazione di queste sedute particolare cura dovrà essere posta per il rispetto dei requisiti di sicurezza necessari a renderle stabili e dimensionate in modo da potere sostenere il peso di almeno 200 kg/mq (due/tre persone)

1.1.6 - SOSTITUZIONE DI PANNELLO (rif. Tav. 3.2)

- E' prevista la sostituzione del pannello (porta a battente unico) posto a chiusura del vano tecnico esistente con porta a doppio battente in MDF trattato e verniciato nella stessa tinta dei muri.

1.1.7 - SPOSTAMENTO E RICOLLOCAZIONE DEL SERRAMENTO DI INGRESSO ESISTENTE (rif. Tav. 3.2, 3.3)

- La Ditta dovrà rimuovere il serramento in alluminio esistente in corrispondenza dell'ingresso principale della casa Francotto. E' prevista la ricollocazione della sola porta a due battenti esistente. Questa porta dovrà essere ricollocata nella posizione descritta dai disegni. Per questa ricollocazione la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un portale in materiale ligneo o in cartongesso (vedi tavole descrittive) opportunamente fissato al pavimento e al soffitto dei locali, provvisto di controtelaio e telaio opportunamente dimensionati e atti a sorreggere il peso del serramento. Dovrà essere invertito il senso di apertura dei battenti che dovrà avvenire verso l'interno dei locali.

1.1.8 - GRAFICHE

- Fornitura e posa di tappeto vinilico stampato con grafica in vari colori fornita dalla D.L., spessore mm 2, forma ellittica e dimensione come descritta nelle tavole esecutive. La posa dovrà essere effettuata in modo

assicurare la perfetta adesione e stabilità del tappeto stesso. Data l'alta frequentazione di pubblico, dovrà essere prevenuto qualsiasi fenomeno di sollevamento del bordo. (rif. Tav. 3.2, 3.3)

- Fornitura e posa di stampa vinilica adesiva, dimensioni 180 cm x 90 cm da collocare su superficie curva.
- Fornitura e posa di n. 1 scritta (pre-spaziati adesivi), dimensione 100 cmx100 cm da collocare su parete curva
- Fornitura e posa di n.1 scritta (pre-spaziati adesivi), dimensione 200 cmx100 cm da collocare su parete curva
- Fornitura e posa di n 5 didascalie formato 12x12 in forex da collocare dentro la vetrina espositiva
- Fornitura e posa di n 1 pannello in legere spessore cm 1/1,2, bordato e finito con applicazione di stampa adesiva dimensione 220 cm x 100 cm

1.1.9 DECORAZIONI

- Decorazione di tutte le pareti le colonne e i soffitti del locale con pittura lavabile tipo Sikkens: colori medi per pareti e colonne, prevedere almeno tre mani per garantire la copertura uniforme delle superfici; colori chiari per soffitti previa carteggiatura e stuccatura ove necessario.
  Quantità:

  pareti mq 240, soffitti mq 130, colonne mq 18, totale 390 mq circa.

  La DL si riserva di esaminare le schede tecniche dei materiali proposti.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE

2.1 - Prima di iniziare i lavori in oggetto l'appaltatore dovrà accertare la natura delle opere da costruire e delle forniture richieste per un corretto allestimento degli spazi.
I lavori del II lotto si rivolgeranno in particolare modo all'allestimento e quindi alle forniture e alla costruzione di tutte quelle strutture che si renderanno necessarie e che saranno supportate da allegati tecnici per una loro corretta esecuzione. In particolare verranno richiesti schede tecniche e certificazioni di tutti quei materiali sottoposti a normativa per gli spazi pubblici.

2.2 - I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del capitolato o degli altri atti contrattuali che faranno parte del progetto esecutivo.

Le forniture non accettate, ad insindacabile giudizio del direttore dei lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo provvisorio.

2.3 - Tutti gli eventuali impianti presenti nelle opere da realizzare e la loro messa in opera completa di ogni categoria o tipo di lavoro necessari alla perfetta installazione, dovranno essere eseguiti nella totale osservanza delle prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dal direttore dei lavori, delle specifiche del capitolato o degli altri atti contrattuali, delle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

L'appaltatore è tenuto a presentare un'adeguata campionatura delle parti costituenti i vari impianti nei tipi di installazione richiesti e idonei certificati comprovanti origine e qualità dei materiali impiegati.

2.4 - Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere murarie relative, l'appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica oltre alle suddette specifiche progettuali o del presente capitolato, restando fissato che eventuali discordanze, danni causati direttamente od indirettamente, imperfezioni riscontrate durante l'installazione od il collaudo ed ogni altra anomalia segnalata dal direttore dei lavori, dovranno essere prontamente riparate a totale carico e spese dell'appaltatore.

2.5 – ORARI

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei tempi e degli orari concordati con il Comune di Busca e la D.L..

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire tenendo conto delle caratteristiche del luogo, adottando tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente con particolare attenzione alle modalità di segregazione delle zone operative. La delimitazione delle zone di lavoro dovrà essere chiaramente visibile e qualora necessario

La ditta deve trasmettere all'ufficio tecnico del Comune di Busca l'elenco dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei lavori, con le relative targhe.

2.6 - MONTAGGIO DELL'OPERA

I lavori per l'allestimento potranno iniziare in data da stabilirsi previa pattuizione del periodo con la Committenza. Durata presunta dei lavori 90 gg.

2.7 - NORME SPECIFICHE DA ADOTTARE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta è tenuta al rispetto di tutte le Norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dalla normativa vigente.

Nell'esecuzione dei lavori deve essere tenuto in conto il fatto che i lavori vengono eseguiti in luogo chiuso con possibile transito di pubblico o di personale e pertanto devono essere adottate tutte le precauzioni per evitare la presenza di persone estranee nell'area di cantiere.

L'area di lavoro quando necessario, deve essere delimitata con divieto di accesso a persone non autorizzate.

La Ditta è tenuta a fornire tutta la documentazione richiesta dal responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

2.8 - Certificazioni

Al termine dei lavori, prima dell'inaugurazione dello spazio, la Ditta dovrà fornire al

Committente la seguente documentazione:

- Certificato di corretta installazione;

- Certificazione dei materiali in generale e, se necessario, delle forniture per i movimenti meccanici

- Certificazione appendimenti ove richiesta

Le certificazioni dovranno essere firmate da tecnico abilitato.

Tavole allegate:

Tavola 3.1: Inquadramento

Tavola 3.2: Stato di fatto, progetto, accessibilità, impianto elettrico

Tavola 3.3: Bancone desk

Tavola 3.4: Dettaglio sedute

Torino, 31 luglio 2023